

Repertorio n. 35.123

Raccolta n. 9.457

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilasette. Il giorno di martedì tredici del mese di novembre
(13 novembre 2007)

a Parma in via La Spezia n. 138/A,

avanti a me **dottoressa MARIA PAOLA SALSI**, Notaio in Parma, iscritta nel ruolo
del Distretto Notarile di Parma,

sono presenti i signori:

CAPUTI FRANCESCO MARIA, nato a Roma il giorno 20 ottobre 1962, in qualità di Re-
sponsabile dell'Ufficio Politiche del Lavoro e Responsabile del Fondo Pensioni
Aziendale della:

"CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA s.p.a.", con sede a Parma in via Uni-
versità n. 1, capitale sociale interamente versato Euro 785.065.789, iscritta al
n. 02113530345 del Registro Imprese di Parma (codice fiscale e partita IVA
02113530345), aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta
all'Albo delle Banche al n. 5435; capogruppo del Gruppo Bancario Cariparma Friu-
latria, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - soggetta all'attività di Direzio-
ne e Coordinamento di "Crédit Agricole S.A.";

a quanto oltre autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data
9 ottobre 2007, il cui verbale, in estratto da me certificato conforme all'ori-
ginale in data odierna rep. n. 35.122, si allega al presente atto sotto la let-
tera "A", omessane la lettura per espressa dispensa avutane;

FABBI SARA, nata a Parma il giorno 11 settembre 1974, in qualità di Addetto
presso l'Ufficio Politiche del Lavoro

della **"CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA s.p.a."** ;

MUSSINI ROBERTO, nato a Parma il giorno 3 giugno 1949, in qualità di Dirigente
della:

**"DIRCREDITO - ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DELL'AREA DIRETTIVA E DELLE ALTE
PROFESSIONALITA' DEL CREDITO, DELLA FINANZA, DELLE ATTIVITA' SIMILARI E STRUMEN-
TALI, DELLE FONDAZIONI BANCARIE E DELLE AUTHORITIES O AGENZIE NAZIONALI COMUNQUE
DENOMINATE"**, con sede a Roma in via Nazionale n. 243 (cf: 97307240586);

TANARA FABRIZIO, nato a Parma il giorno 25 giugno 1959, in qualità di Dirigente
della:

"FABI - FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI", con sede a Roma in via Tevere
n. 46 (cf: 80193510585);

BONETTI BETTINA, nata a Parma il giorno 19 luglio 1960, in qualità di Dirigente
della:

**"FALCRI - FEDERAZIONE AUTONOMA LAVORATORI DEL CREDITO E DEL RISPARMIO ITALIA-
NI"**, con sede a Roma in viale Liegi n. 48/B (cf: 80418190585);

GUARESCHI MARCO, nato a Parma il giorno 14 giugno 1961, in qualità di Dirigente
della:

"Fiba/Cisl - FEDERAZIONE ITALIANA BANCARI E ASSICURATIVI", con sede a Roma in
via Modena n. 5 (cf: 80122130588);

ROSI MAURIZIO, nato a Traversetolo (PR) il giorno 19 agosto 1951, in qualità di
Dirigente della:

**"FISAC - CGIL - FEDERAZIONE ITALIANA SINDACALE LAVORATORI ASSICURAZIONI E CRE-
DITO"**, con sede a Roma in via Vicenza n. 5 (cf: 97029370588);

MILZA IVANO, nato a Bettola (PC) il giorno 10 dicembre 1957, in qualità di Diri-
gente della:

"SILCEA - SINDACATO ITALIANO LAVORATORI CREDITO ENTI ASSIMILATI", con sede a
Roma in via C. Colombo n. 181 (cf: 80221250584);

MANCO GIOVANNI, nato a Casoria (NA) il giorno 30 giugno 1963, in qualità di Di-
rigente della:

**"SINFUB - FEDERAZIONE NAZIONALE ITALIANA SINDACATI AUTONOMI PERSONALE DI CREDI-
TO, FINANZA E ASSICURAZIONI"**, con sede a Roma in via Cesare Balbo n. 35 (cf:
80402320586);

MERIGGI GIUSEPPE, nato a Casorate Primo (PV) il giorno 3 settembre 1959, in qua-
lità di Dirigente della:

"UGL CREDITO - UNIONE GENERALE DEL LAVORO", con sede a Roma in via Lungotevere
Raffaello Sanzio n. 5 (cf: 80212570586);

BORGHESI OLGA, nata a Parma il giorno 30 settembre 1963, in qualità di Dirigente
della:

"UILCA - UNIONE ITALIANA LAVORATORI CREDITO ESATTORIE E ASSICURAZIONI", con sede a Roma in via Lombardia n. 30 (cf: 97151930589); tutti domiciliati, per la carica, presso le organizzazioni rappresentate; della cui identità personale, io Notaio sono certa, i quali

premettono che:

* a decorrere rispettivamente dal 16 febbraio 1990, 13 luglio 1990 e dal 24 luglio 1990 sono in vigore presso la "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza" i Regolamenti del trattamento integrativo delle prestazioni erogate dall'Inps per il personale della ex "Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano" e della ex "Cassa di Risparmio di Parma" nonché il trattamento aggiuntivo aziendale delle pensioni per il personale dell'ex Credito Commerciale. Detti trattamenti operano all'interno del patrimonio della "Cassa" come Fondo Pensioni per il personale della stessa;

- successivamente, con accordi sottoscritti in data 25 marzo 1999, 11 maggio 1999, 27 ottobre 1999 e 22 novembre 1999 tra la "Cassa" e le Organizzazioni Sindacali aziendali, si è pervenuti ad una trasformazione dei Regolamenti a prestazioni definite in un regime a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale con decorrenza 1° gennaio 1999 con l'istituzione di una Sezione apposita nell'ambito del Fondo preesistente presso il patrimonio della "Cassa", vincolato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2117 del Codice Civile;

- il Fondo Pensioni Aziendale della "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza", già istituito alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992 n. 421, è operante ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d. Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252, ed è iscritto al n. 9046 della sezione speciale dell'albo tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione;

- a decorrere dal 1° marzo 2007 la "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a." ha acquisito il controllo della "Banca Popolare Friuladria s.p.a." assumendo la qualifica di "Capogruppo" del "Gruppo Bancario Cariparma Friuladria";

- con accordo 16 marzo 2007 la "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a." e le Organizzazioni Sindacali Aziendali hanno avviato un confronto finalizzato a far evolvere il Fondo Pensioni Aziendale - mediante un processo di esternalizzazione e fermo restando il mantenimento della qualifica di forma preesistente - in un fondo di natura associativa distinto dalla "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a." anche in relazione alla condivisa necessità di dare vita ad una forma di previdenza complementare potenzialmente rivolta a tutto il personale del Gruppo;

- il confronto di cui al precedente alinea si è concluso, in data 2 ottobre 2007, con la sottoscrizione di un accordo tra la "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a." e le Organizzazioni Sindacali aziendali che ha sancito l'intenzione delle parti di dar corso all'esternalizzazione del Fondo Pensioni Aziendale - ferma restando la qualifica di forma preesistente - mediante trasformazione dello stesso attraverso l'istituzione del Fondo Pensione Gruppo Cariparma Friuladria, avente natura di associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 e segg. del codice civile;

- il Consiglio di Amministrazione della "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a." ha ratificato l'accordo di cui al precedente alinea con delibera del 9 ottobre 2007 di cui all'allegato "A";

tutto ciò premesso,

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

In ottemperanza a quanto disposto dal d. Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252, di seguito per brevità il Decreto, di riforma del sistema pensionistico complementare, tra la "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A." e le Organizzazioni Sindacali "DIRCREDITO", "FABI", "FALCRI", "FIBA/CISL", "FISAC/CGIL", "SILCEA", "SINFUB", "UGL CREDITO", "UILCA" è costituita, ai sensi degli art. 36 e seguenti del codice civile una Associazione denominata: **"Fondo Pensione Gruppo Cariparma Friuladria"** .

ARTICOLO 2

L'Associazione ha sede a Parma in via Università n. 1, presso la "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A."

ARTICOLO 3

La durata del "Fondo Pensione Gruppo Cariparma Friuladria" è a tempo indeterminato, fatte salve le ipotesi di scioglimento di cui all'art. 39 dello Statuto.

ARTICOLO 4

Scopo esclusivo dell'Associazione è l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari rispetto alle prestazioni pensionistiche pubbliche erogate dai regimi di appartenenza al fine di assicurare agli associati, quali indicati dall'art. 5 dello Statuto allegato, ed ai loro aventi causa, più elevati livelli di copertura previdenziale, ai sensi e per gli effetti del Decreto.

A tal fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli associati e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

ARTICOLO 5

In conseguenza dell'operazione di esternalizzazione descritta in premessa, il "Fondo Pensione Gruppo Cariparma Friuladria" subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio del "Fondo Pensioni Aziendale della "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a." e quindi in tutte le attività e passività, nonché in tutte le ragioni, azioni e diritti ed in tutti gli obblighi, impegni di qualsiasi natura, anche anteriori all'operazione, facenti capo al "Fondo Pensioni Aziendale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a.", ivi compreso il rapporto associativo nei confronti dei singoli iscritti, facendosi carico di provvedere alla estinzione di tutte le passività alle loro convenute condizioni e scadenze. L'operazione di esternalizzazione del "Fondo Pensioni aziendale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a." mediante trasformazione dello stesso attraverso l'istituzione del "Fondo Pensione Gruppo Cariparma Friuladria" avrà decorrenza dal 1° (primo) dicembre 2007 (duemilasette), con contestuale variazione della contraenza dei contratti attualmente intestati al Fondo Pensioni Aziendale.

ARTICOLO 6

Sono Associati, in aggiunta ai soggetti comparenti:

- a) tutti i dipendenti della "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a." già destinatari delle forme di previdenza complementare alla data del 28 aprile 1993 ovvero che abbiano aderito in data successiva in conformità agli Accordi tempo per tempo vigenti;
- b) i dipendenti di Società, appartenenti al "Gruppo Cariparma Friuladria" controllate o collegate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, che abbiano stipulato appositi accordi sindacali aziendali per istituire a favore dei propri dipendenti forme di previdenza integrative di quelle garantite dalle strutture previdenziali pubbliche, i quali:
 - richiedano espressamente di aderire al Fondo;
 - risultino destinatari delle disposizioni in materia di conferimento tacito del TFR di cui all'articolo 8, comma 7, del Decreto.

ARTICOLO 7

Sono Organi dell'Associazione:

- Assemblea dei Delegati;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio dei Sindaci;
- Presidente;
- Vice Presidente;
- Direttore Generale Responsabile del Fondo.

Detti organi sono costituiti ed agiscono secondo le norme previste dallo Statuto.

L'elezione/nomina dei loro componenti avviene secondo le modalità previste dallo Statuto.

ARTICOLO 8

Dalla data del 1° (primo) dicembre 2007 (duemilasette) e fino a quando non sia convocata la prima Assemblea dei Delegati che dovrà provvedere alla elezione del Consiglio di Amministrazione del Fondo, l'Associazione sarà retta da un Consiglio di Amministrazione provvisorio, la cui composizione ed i cui compiti vengono di seguito specificati.

Il Consiglio di Amministrazione provvisorio sarà composto da 16 (sedici) membri, di cui, nel rispetto del principio di pariteticità, 8 (otto) in rappresentanza delle Società e 8 (otto) in rappresentanza dei lavoratori associati.

A comporre il Consiglio di Amministrazione provvisorio sono nominati i signori:

*** in rappresentanza delle Società :**

- Avanzini Danilo, nato a Parma il giorno 25 settembre 1951 ed ivi domiciliato in via Decorati al Valore Militare n. 7 (cf: VNZ DNL 51P25 G337P);
- Baretta Enrico, nato a Padova il giorno 22 gennaio 1966 e domiciliato a Castel Franco Veneto in via S. Pio X n. 37 (cf: BRT NRC 66A22 G224B);
- Bonardi Claudio, nato a Fiorenzuola d'Arda (PC) il giorno 10 febbraio 1956 e domiciliato a Piacenza in via Carlo Barbieri n. 11 (cf: BNR CLD 56B10 D611S);
- Bottero Giampiero Giuseppe, nato a Milano il giorno 25 giugno 1961 ed ivi domiciliato in via Tolentino n. 2 (cf: BTT GPR 61H25 F205A);
- Caputi Francesco Maria, nato a Roma il giorno 20 ottobre 1962 e domiciliato a Parma in viale Giovanni Rustici n. 2 (cf: CPT FNC 62R20 H501F);
- Compiani Stefano, nato a Salsomaggiore Terme (PR) il giorno 2 dicembre 1960 ed ivi domiciliato in via Marzabotto n. 2 (cf: CMP SFN 60T02 H720V);
- Monachesi Rossella, nata a Parma il giorno 13 maggio 1952 ed ivi domiciliata in via Dalmazia n. 8 (cf: MNC RSL 52E53 G337P);
- Rigotti Massimo, nato a Vicenza il giorno 21 gennaio 1957 e domiciliato a Creazzo (VI) in via dei Rododendri n. 15 (cf: RGT MSM 57A21 L840S);

*** in rappresentanza dei lavoratori associati :**

- Arisi Emanuele, nato a Gadesco Pieve Delmona (CR) il giorno 12 ottobre 1956 ed ivi domiciliato in via Monte Grappa n. 30 (cf: RSA MNL 56R12 D841Z);
- Giavarini Maurizio, nato a San Secondo Parmense (PR) il giorno 23 ottobre 1951 e domiciliato a Fidenza in via Marzabotto n. 8 (cf: GVR MRZ 51R23 I153K);
- Mazzarella Pierangelo, nato ad Udine il giorno 27 febbraio 1959 e domiciliato ad Aviano (PN) in via De Zan n. 7/A (cf: MZZ PNG 59B27 L483B);
- Poletti Angelo Franco nato a Novara il giorno 11 maggio 1953 e domiciliato a Bogogno (NO) in via Novella n. 14 (cf: PLT NLF 53E11 F952I);
- Saporito Vincenzo, nato a Poggiomarino (NA) il giorno 3 gennaio 1959 e domiciliato ad Albuzzano (PV) in via Cairoli n. 142 (cf: SPR VCN 59A03 G762I);
- Scaglioni Andrea, nato a Mantova il giorno 22 novembre 1965 ed ivi domiciliato in via F. Amadei n. 30 (cf: SCG NDR 65S22 E897Y);
- Stanghini Giuseppe, nato ad Arezzo il giorno 6 marzo 1953 e domiciliato a Rho (MI) in via S. Quasimodo n. 5 (cf: STN GPP 53C06 A390Y);
- Tagliapietra Luigi, nato a Venezia il giorno 3 giugno 1950 ed ivi domiciliato in via Cannaregio n. 523 (cf: TGL LGU 50M03 L736Y);

Il signor Caputi Francesco Maria viene nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione provvisorio.

Dalla data del 1° (primo) dicembre 2007 (duemilasette) e fino a quando non sia convocata la prima Assemblea dei Delegati che deve provvedere alla elezione del Collegio dei Sindaci del Fondo, i compiti previsti dagli artt. 2403 e seguenti del cod. civ. saranno svolti da un Collegio dei Sindaci provvisorio che sarà composto da 4 (quattro) membri effettivi e 2 (due) supplenti, di cui, nel rispetto del principio di pariteticità, 2 (due) effettivi ed 1 (uno) supplente in rappresentanza delle Società e 2 (due) effettivi ed 1 (uno) supplente in rappresentanza dei lavoratori associati.

A comporre il Collegio dei Sindaci provvisorio sono nominati i signori:

*** in rappresentanza delle Società :**

- Grasselli Bruno, nato a Parma il giorno 9 febbraio 1949 ed ivi domiciliato in via dei Gelsi n. 1 (cf: GRS BNR 49B09 G337I);
- Ziliotti Marco, nato a Parma il giorno 4 gennaio 1956 ed ivi domiciliato in via Villa Domenico Maria n. 11 (cf: ZLT MRC 56A04 G337C);
(membri effettivi);
- Noberini Maria Cristina, nata a Borgo Val di Taro (PR) il giorno 1° agosto 1970 e domiciliata a Bedonia (PR) in piazza Caduti Patria n. 2 (cf: NBR MCR 70M41 B042J);
(membro supplente);

*** in rappresentanza dei lavoratori associati :**

- Orefici Luca, nato a Massa (MS) il giorno 26 maggio 1966 e domiciliato a Parma in via Catalani Alfredo n. 15 (cf: RFC LCU 66E26 F023M);
- Capelli Massimo, nato a Parma il giorno 2 agosto 1960 ed ivi domiciliato in via Riomaggiore n. 1 (cf: CPL MSM 60M02 G337B);
(membri effettivi);

- Ramenzoni Maria Cristina, nata a Parma il giorno 13 febbraio 1971 ed ivi domiciliata in strada Casa Bianca n. 23 (cf: RMN MCR 71B53 G337H); (membro supplente).

Il signor Orefici Luca viene nominato Presidente del Collegio dei Sindaci provvisorio.

L'Assemblea dell'Associazione, i cui componenti saranno eletti secondo le modalità previste dal Regolamento elettorale che costituisce parte dello Statuto, provvederà:

- all'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione definitivo in rappresentanza dei lavoratori associati;
- all'elezione dei componenti del Collegio dei Sindaci definitivo in rappresentanza dei lavoratori associati.

I componenti di entrambi gli organi saranno eletti secondo le modalità previste dal menzionato Regolamento elettorale.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea e dalle Società - secondo quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto - eleggerà al proprio interno il Presidente e il Vice-Presidente, rispettivamente e a turno tra i rappresentanti di parte datoriale ed i rappresentanti dei lavoratori.

Il Consiglio di Amministrazione come sopra nominato, procederà altresì alla nomina del Direttore Generale del Fondo Pensione, che potrà essere scelto anche tra i dipendenti di Società del Gruppo in possesso dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale datato 15 maggio 2007, n. 79, cui verranno affidate altresì le funzioni di Responsabile della forma pensionistica complementare.

Il Presidente del Collegio dei Sindaci sarà scelto nell'ambito della componente che non ha espresso il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 9

Per la validità delle sedute e delle delibere del Consiglio di Amministrazione provvisorio valgono i medesimi criteri e le medesime maggioranze stabilite dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione provvisorio provvederà a sostituire quei membri che, per qualunque ragione, venissero a cessare dalla carica; in tal caso la nomina avverrà sulla base della designazione effettuata a cura della parte istitutiva di appartenenza.

Il Consiglio di Amministrazione provvisorio si avvarrà della collaborazione di un Segretario che viene nominato nella persona della signora Dominici Ivana, nata a Montechiarugolo il giorno 18 luglio 1960 ed ivi domiciliata in frazione Basilicanova, via Smeraldi n. 8 (cf: DMN VNI 60L58 F473D).

Nel caso in cui il Segretario dovesse, per qualunque motivo, cessare dalla carica, il Consiglio di Amministrazione provvisorio provvederà alla sua sostituzione.

ARTICOLO 10

Il Consiglio di Amministrazione provvisorio - che avrà i compiti previsti dall'art. 22 dello statuto - dovrà altresì:

- gestire tutte le fasi correlate alle operazioni di trasferimento delle posizioni previdenziali già costituite presso il "Fondo Pensioni Aziendale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A." verso l'istituenda Associazione;
- eseguire tutti gli adempimenti necessari per escludere soluzioni di continuità nella gestione dei rapporti con i soggetti già iscritti al "Fondo Pensione Aziendale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A.", quali, a titolo esemplificativo, lo svolgimento delle attività concernenti la raccolta e l'investimento dei versamenti degli iscritti, l'erogazione delle prestazioni pensionistiche, etc.;
- indire le elezioni dei rappresentanti dei lavoratori associati per la costituzione dell'Assemblea;
- proclamare i risultati delle elezioni e convocare la prima Assemblea.

I costi connessi all'operatività del Fondo sono posti a carico della "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza s.p.a." e delle altre Società (tra le quali sono ripartiti proporzionalmente al numero dei rispettivi dipendenti associati al Fondo) in conformità agli accordi collettivi tempo per tempo vigenti. In assenza di specifici accordi, le spese possono essere poste a carico delle stesse Società previa delibera in tal senso approvata dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei componenti.

ARTICOLO 11

Il Consiglio di Amministrazione provvisorio, il Segretario ed il Collegio dei Sindaci provvisorio decadono con le nomine assembleari di cui al precedente art. 10.

ARTICOLO 12

In fase di avvio dell'Associazione si prevede un esercizio straordinario della durata di 13 (tredici) mesi, che avrà decorrenza dal 1° (primo) dicembre 2007 (duemilasette) e che si concluderà il 31 (trentuno) dicembre 2008 (duemilaotto).

ARTICOLO 13

L'Associazione è retta dallo Statuto - che disciplina, tra l'altro, i diritti e gli obblighi degli associati - e relative appendici che viene letto da me Notaio agli intervenuti che lo approvano avendone avuto in precedenza testuale comunicazione e con me lo sottoscrivono. Detto statuto viene allegato al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 14

Le spese del presente atto sono a carico della "Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.".

ARTICOLO 15

Per l'osservanza di quanto sopra le parti si obbligano ai sensi di legge ed eleggono domicilio confermando quello da ciascuna di esse dichiarato in premessa.

E r i c h i e s t o n e,

io Notaio ho ricevuto questo atto che, scritto con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia e in parte da me, ho letto ai comparenti, i quali, a mia domanda, lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio alle ore sedici e minuti trenta; consta di cinque fogli per diciassette facciate e fino a questo punto della diciottesima pagina.

F.to Francesco Maria Caputi

F.to Sara Fabbi

F.to Bettina Bonetti

F.to Marco Guareschi

F.to Fabrizio Tanara

F.to Milza Ivano

F.to Giovanni Manco

F.to Maurizio Rosi

F.to Roberto Mussini

F.to Meriggi Giuseppe

F.to Olga Borghesi

F.to Maria Paola Salsi